

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA

Provincia di Forlì - Cesena



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero: **43**Data: **02/08/2013**

OGGETTO: FONDI PER L'EMERGENZA ABITATIVA. DIRETTIVE PER L'ASSEGNAZIONE.

Il giorno **2 Agosto 2013**, alle ore **12,00**, in Civitella di Romagna, si è riunita la giunta comunale, convocata nelle forme e nei termini di legge.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
BERGAMASCHI PIERANGELO	Sindaco	S
GENTILI KATIUSCIA	Vice Sindaco	S
ILARIA COLINELLI	Assessore	N
BALZANI GIUSTO	Assessore	N
MENGHETTI ALVERO	Assessore	S

Partecipa il Segretario Comunale **SANTATO DOTT.SSA SILVIA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, **BERGAMASCHI PIERANGELO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a discutere gli oggetti posti all'ordine del giorno.

In merito all'oggetto, in particolare;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

A voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione allegata;

di seguito, stante l'urgenza di provvedere;

A voti unanimi palesemente espressi;

- dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art 134, comma 4 del T.U.E.L..

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Fondi per l'emergenza abitativa. Direttive per l'assegnazione

Visti:

- la Legge 9 dicembre 1998, n. 431, ed in particolare l'art. 11, che istituisce, presso il Ministero dei lavori pubblici (ora Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti) il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso delle abitazioni in locazione e stabilisce che le somme assegnate al Fondo siano utilizzate per la concessione ai conduttori aventi i requisiti minimi individuati con le modalità di cui al comma 4 del medesimo articolo del provvedimento;

- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo", che regola l'intervento pubblico nel settore abitativo al fine di intervenire sulle condizioni abitative delle famiglie meno abbienti e di quelle in particolari situazioni di difficoltà;

- l'art. 12 della legge regionale 22 dicembre 2011, n. 21 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'articolo 40 della legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del bilancio di previsione della Regione Emilia - Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014", che disciplina la partecipazione della Regione a fondi ed interventi per l'emergenza abitativa;

- la deliberazione della Regione Emilia - Romagna n. 2051/2011 del 27 dicembre 2011 "RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE FONDI A FAVORE DELLE PROVINCE PER IL SOSTEGNO ALL'EMERGENZA ABITATIVA. ART. 13, L.R. 23-12-2010, N. 14" che assegnava alla Provincia di Forlì - Cesena un contributo pari ad €. 48.001,57 allo scopo di attivare le funzioni indicate dal citato art. 13, comma 1, L.R. n. 14 del 2010, come sostituito dall'art. 29, comma 1, L.R. n. 10 del 2011, ovvero la partecipazione alla costituzione di un fondo destinato a:

- a) garantire i crediti assunti dalle banche nei confronti degli inquilini che sottoscrivono con i proprietari degli immobili un'intesa per la sospensione dell'esecuzione delle procedure di sfratto;
- b) concedere contributi a fondo perduto a favore di inquilini che versano in una situazione di inadempimento all'obbligo di pagamento del canone di locazione;

- la deliberazione della Regione Emilia - Romagna n. 817/2012 del 18 giugno 2012 "FONDI PER L'EMERGENZA ABITATIVA. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE A FAVORE DELLE PROVINCE E DEI COMUNI CAPOLUOGHI (ART. 12 , L.R. 22/12/2011, N. 21 E ART. 11, L. 9/12/1998, N. 431)" che assegna alla Provincia, la somma di €. 289.610,64 per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 12, comma 1, L.R. n. 21 del 22 dicembre 2011 ed in particolare:

- a) garantire i crediti assunti dalle banche nei confronti degli inquilini che sottoscrivono con i proprietari degli immobili un'intesa per la sospensione dell'esecuzione delle procedure di sfratto;
- b) concedere contributi a favore di inquilini che versano in una situazione di inadempimento all'obbligo di pagamento del canone di locazione;
- c) concedere contributi per favorire l'accesso e la permanenza negli alloggi degli inquilini di alloggi di proprietà di privati, nonché per favorire la mobilità nel settore della locazione.

Atteso che mediante lo stanziamento dei due provvedimenti deliberativi della Regione la somma assegnata alla Provincia ammonta complessivamente ad €. 337.612,21;

Visto l'allegato A alla deliberazione della Giunta Regionale n. 817/2012 che individua le finalità, i requisiti dei beneficiari e l'ammontare massimo del contributo;

Dato atto che sono stati coinvolti i Comuni del territorio del forlivese per definire in maniera condivisa il programma degli interventi in due diverse riunioni che si sono tenute il 9/10/2012 e il 22/11/2012 e nel successivo "tavolo di concertazione" di cui all'art. 5 della L.R. 8/8/2001, n. 24 del 18/12/2012;

Individuato, in quegli incontri ed in accordo con i Comuni, l'ambito provinciale quale luogo di coordinamento degli interventi per il ruolo svolto dalla Provincia sul tema delle politiche abitative, ma il Comune quale livello adeguato per la gestione degli interventi essendo, fino ad ora, su questa dimensione che sono stati gestiti i servizi volti alle fasce deboli della popolazione;

Rilevato che negli incontri sopra richiamati, alla presenza dei Comuni sono stati condivisi i criteri di ripartizione e sono state concordate le seguenti decisioni:

- che i fondi verranno assegnati ai Comuni i quali potranno utilizzarli nel modo seguente:
 - a) destinando i fondi di cui alla deliberazione 2051/2011 per la concessione di contributi a favore di inquilini che versano in una situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione;
 - b) destinando i fondi di cui alla deliberazione 817/2012 per:
 - concedere contributi a favore di inquilini che versano in una situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione;
 - concedere contributi per favorire l'accesso e la permanenza negli alloggi degli inquilini di alloggi di proprietà di privati, nonché per favorire la mobilità nel settore della locazione.

Preso atto che nei citati incontri con i Comuni è stato concordato quindi che non saranno utilizzate le risorse per le attività come previste nel comma 1.a) dell'art. 13 della L.R. n. 14/2012 e nel comma 1.a) dell'art. 12 della L.R. 21/2011 ovvero "*per garantire i crediti assunti dalle banche nei confronti degli inquilini che sottoscrivono con i proprietari degli immobili un'intesa per la sospensione dell'esecuzione delle procedure di sfratto*";

Vista la delibera di giunta provinciale n. 18145/61 del 19/02/2013, con la quale è stato approvato il programma di assegnazione delle risorse per emergenza abitativa ed è stato definito il percorso concordato con i comuni per il piano di assegnazione;

Preso atto dei requisiti e delle condizioni previste nella deliberazione regionale 817/2012 e nella summenzionata deliberazione di Giunta Provinciale;

Vista la determinazione dirigenziale della Provincia di Forlì - Cesena Servizio Programmazione e sviluppo economico e sociale n. 500 del 07/03/2013, con la quale vengono determinati gli importi assegnati ai singoli Comuni ed in particolare l'importo assegnato al Comune di Civitella di Romagna, di €. 4.317,17 e vengono stabiliti i tempi di rendicontazione e che il contributo assegnato ai Comuni venga utilizzato per:

- concedere contributi a favore di inquilini che versano in una situazione di inadempienza all'obbligo di pagamento del canone di locazione;
- concedere contributi per favorire l'accesso e la permanenza negli alloggi degli inquilini di alloggi di proprietà di privati, nonché per favorire la mobilità nel settore della locazione;

Con l'indicazione dei seguenti criteri di assegnazione:

- un reddito ISEE inferiore alla somma di €. 7.500,00;
- possesso di un contratto di locazione regolarmente registrato;

- possesso della cittadinanza italiana o di un paese U.E. ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di un regolare titolo di soggiorno;
- nessuno dei componenti del nucleo familiare del conduttore deve risultare titolare di diritti di proprietà o comproprietà o altro diritto reale di godimento su beni immobili per quote pari o superiori al 50% relative a immobili a uso abitativo situati nella Provincia di residenza, di cui possa disporre;
- qualora il conduttore versi in una situazione di inadempienza nel pagamento del canone di locazione, devono ricorrere le seguenti condizioni:
 - possesso documentato di una situazione soggettiva per cui almeno un componente il nucleo familiare, lavoratore dipendente o autonomo, ha subito una rilevante diminuzione della capacità reddituale, derivante, a titolo esemplificativo, da stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. n. 279/02, acquisito presso i Centri per l'Impiego della Provincia, da licenziamento, cassa integrazione, saltuarietà della prestazione di lavoro, mancato rinnovo di contratto a termine, mobilità, chiusura di impresa registrata alla CCIA, etc....
 - morosità consistente nel mancato pagamento, di norma, di almeno sei (6) mensilità dal verificarsi di una delle condizioni di cui al punto precedente con l'ulteriore previsione che:
 - l'ammontare massimo del contributo erogabile per favorire la mobilità nel settore della locazione e l'accesso e permanenza negli alloggi, di norma non superi le quattro (4) mensilità del canone di locazione, per un importo massimo non superiore ad € 2.000,00;
 - il contributo o la garanzia fideiussoria rilasciata a favore del locatore può coprire anche le spese legali da sostenere per il rilascio dell'immobile e per il recupero del credito;
 - nel caso di interventi volti a favorire l'accesso degli alloggi e la mobilità nel settore della locazione potrà essere concesso un contributo per assolvere all'obbligo del pagamento della caparra necessaria per stipulare il contratto di locazione e per le eventuali spese di attivazione delle utenze;

Considerato che il Comune, assegnatario dei fondi destinati agli interventi previsti, dovrà determinare il contributo da assegnare ai conduttori, entro i limiti fissati con il presente atto, basandosi sulla valutazione dei propri servizi sociali, quali soggetti ritenuti più idonei a valutare l'effettivo disagio socioeconomico del soggetto richiedente e l'efficacia del contributo a favorire la continuità del rapporto locatario;

Ritenuto che:

- il contributo, finalizzato a evitare lo sfratto dei nuclei famigliari inadempienti dal pagamento del canone d'affitto, debba essere erogato direttamente al proprietario, a condizione che questi non avvii le procedure di sfratto e per evitare che il nucleo possa utilizzare il fondo in maniera diversa dalle finalità del presente contributo, stante comunque che il beneficiario resti comunque l'inquilino inadempiente;
- ogni nucleo familiare possa beneficiare una sola volta del contributo in argomento;

PROPONE

1. di recepire il contenuto della determinazione del dirigente provinciale Servizio Programmazione e sviluppo economico e sociale n. 500 del 07/03/2013, come in premessa riportato, con le seguenti precisazioni:
 - il contributo a favore dei conduttori, entro i limiti fissati con il presente atto, sarà assegnato basandosi sulla valutazione dei propri servizi sociali, quali soggetti ritenuti più idonei a valutare l'effettivo disagio socioeconomico del soggetto richiedente e l'efficacia del contributo a favorire la continuità del rapporto di locazione, su relazione dell'assistente sociale;

- il contributo, finalizzato a evitare lo sfratto dei nuclei familiari inadempienti dal pagamento del canone d'affitto, sarà erogato direttamente al proprietario, a condizione che questi non avvii le procedure di sfratto e per evitare che il nucleo possa utilizzare il fondo in maniera diversa dalle finalità del presente contributo, stante comunque che il beneficiario resti comunque l'inquilino inadempiente;
 - ogni nucleo familiare potrà beneficiare una sola volta del contributo in argomento;
2. di dare atto che la spesa è finanziata con i fondi stanziati al cap. 1951 cod. 1100405 “Contributi per emergenza abitativa” del bilancio 2013.

PARERI SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Fondi per l'emergenza abitativa. Direttive per l'assegnazione

**SETTORE AMMINISTRATIVO AFFARI GENERALI
SERVIZIO SEGRETERIA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, esprimo
PARERE FAVOREVOLE /~~CONTRARIO~~*

Data 01/08/2013

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti

SETTORE ECONOMICO – FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, esprimo
PARERE FAVOREVOLE /~~CONTRARIO~~*

Data 02/08/2013

Il responsabile del servizio vicario
F.to Annamaria Mosconi

* Il parere contrario va motivato

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il presidente
F.to BERGAMASCHI PIERANGELO

Il segretario comunale
F.to SANTATO DOTT.SSA SILVIA

AI SENSI DELL'ART. 134, 4° COMMA, DEL D.LGS. N. 267/2000, È IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Civitella di Romagna, 02/08/2013

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo comune dal 03.09.2013 per quindici giorni consecutivi, secondo il disposto dell'art. 124, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Contestualmente alla pubblicazione all'albo, la deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei consiglieri, ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. n. 267/2000.

Civitella di Romagna, 03.09.2013

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Civitella di Romagna, _____

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti

La presente copia è conforme all'originale.

Civitella di Romagna, 03.09.2013

Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti
